



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO la legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9 e, in particolare, l'art. 49, comma 1 con il quale è disposta la rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni. ";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il decreto 29 settembre 2023, n. 1523 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito all'ing. Santi Trovato l'incarico di dirigente preposto all'Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Messina;

RILEVATO che la ditta D'AMATO Maria nata a _____ e residente in _____, con istanza del 5.3.2009 assunta in pari data al protocollo di questo Ufficio n°7864, ha presentato progetto in sanatoria relativo alla realizzazione di una veranda/tettoia chiusa in alluminio e vetri di circa mq. 20 all'ottava elev. f.t. di un fabbr. esistente, comprensivo dei calcoli di stabilità ed elaborati esecutivi, redatti dal progettista Arch. Giuseppe SORRENTI (oggi deceduto) ed oggi dal tecnico verificatore calcolista Arch. Salvatore MANCUSO;

RILEVATO che l'esame istruttorio ha consentito a quest'Ufficio del Genio Civile di accertare che i calcoli strutturali di verifica fossero stati redatti in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del D.M. 17/01/2018, e artt.52 e 83 del D.P.R. n.380/2001, e desumere che le stesse non dessero luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme tecniche medesime;

DATO ATTO che per i suddetti eseguiti lavori questo Ufficio, rilevata la violazione delle prescrizioni dettate dalle norme di cui alla legge n. 64/1974, con nota n. 22698 del 20.11.2006 ha emesso il verbale di inosservanza alla legge sismica di cui alla L. 2.2.74 n.64 e D.M. 16.1.96 contestando gli artt. 17 e 18 trasmesso, ai sensi dell'art.21 della legge n. 64/1974 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina;

RILEVATO che con nota n°4345 del 11.02.2010 questo Ufficio ha informato la ditta interessata che il progetto in sanatoria presentato risultava redatto in conformità alla L. 2.2.74 n.64 e D.M. 16.1.96, riservando il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria ad avvenuta pronuncia definitiva dell'Autorità Giudiziaria;

CONSIDERATO che con Sentenza della Corte di Appello di Messina n.1526/2015 del 20.11.2015 divenuta esecutiva il 5.4.2016 l'A.G. dichiarava di non doversi procedere nei confronti della ditta D'AMATO Maria in ordine ai reati ascritti perchè estinti per prescrizione;

RITENUTO che nel caso di specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 (art.100 D.P.R. 380/2001) così come modificato dell'art.14 della L.R. 06 agosto 2021 n.23 (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16);

PRESO ATTO che quest'Ufficio del Genio Civile, in seno al processo verbale compilato e trasmesso, ai sensi dell'art.96, comma 2, del DPR 380/2001 alla competente autorità giudiziaria con nota n. 22698 del 20 Novembre 2006 per l'adozione del provvedimento definitivo, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, ha espresso parere che le opere strutturali, così come descritte e rappresentate nel progetto a firma del in c.a. a 4 elev. ft più parziale 5^ e 6^ elev e piano seminterr. allegato al suddetto, possono sussistere;

RILEVATO che gli elaborati progettuali allegati al parere reso sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64;

VISTO il parere reso dall'UO. 02 di quest'Ufficio in seno alla relazione d'istruttoria;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi;

DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali relative alla realizzazione di una veranda/tettoia chiusa in alluminio e vetri di circa mq. 20 all'ottava elev. f.t. di un fabbr. esistente in c.a. a 4 elev. ft più parziale 5^ e 6^ elev e piano seminterr. sito in via dei Setaioli, n.23 del Comune di Messina, così come rappresentate e descritte nel progetto in sanatoria a firma dell'Arch. Giuseppe SORRENTI (oggi deceduto) ed oggi dal tecnico verificatore calcolista Arch. Salvatore MANCUSO, allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, possono sussistere;

ARTICOLO 2. Il presente decreto redatto in tre copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà notificato tramite PEC al tecnico incaricato e brevi manu al proprietario o ad un suo delegato.

Messina, 25 febbraio 2025

Il Dirigente del Servizio
L'ingegnere capo
Santi Trovato



SANTI TROVATO
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
25.02.2025
12:00:49
GMT+02:00